

<p><b>Breve descrizione della ricerca di monitoraggio civico</b> (riassumere la ricerca in 280 caratteri e scegliere 5 parole chiave per descriverla)</p>	<p><b>Dati di contesto:</b> quali dati hai trovato sul tuo tema di riferimento? (vedi slide “trovare dati e informazioni di contesto”)</p>	<p><b>Progetto e tema scelti su OpenCoesione</b> (nome, breve descrizione, tema)</p>	<p><b>Persone esperte sul tema</b> da coinvolgere sul territorio (Amici di ASOC, PA, altri esperti, giornalisti ecc.)</p>	<p><b>Format Comunicazione e strategia coinvolgimento</b> (Quale format per comunicare la ricerca e quali strategie per coinvolgere la comunità locale)</p>
<p>La Task-force BO.SA.NA nasce dagli studenti del Liceo di BOsa, per tutelare la SALute e la NATura del territorio, attraverso il monitoraggio civico di 2 progetti, finanziati con fondi europei, per contrastare il dissesto idrogeologico e potenziare i servizi socio-sanitari.</p> <p>Parole chiave: BOSA, NATURA, SALUTE, MONITORAGGIO, FONDI EUROPEI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Demografici: numerosità, età, sesso dei cittadini (fonte: ISTAT);</li> <li>- Ambientali: storia, estensione, caratteristiche morfologiche e idrogeologiche (Fonte: Comune di Bosa, Assessorato regionale all’Ambiente);</li> <li>- Socio-sanitari: fragilità, patologie, risorse, organizzazione dei servizi (fonte: ATS Bosa).</li> <li>- Socio-economici: reddito della popolazione, disoccupazione (fonte: MEF);</li> <li>- Educativi, riguardo il numero di scuole, studenti, titolo di studio (fonte: MIUR).</li> </ul>	<p>Il gruppo prenderà in considerazione due progetti, presentati in ordine di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) “Opere di difesa idraulica della città di Bosa” (Tema: Ambiente), per rafforzare la progettazione strategica e i documenti tecnici elaborati a contrasto del dissesto idrogeologico della città nel lungo periodo.</li> <li>2) “La Casa della Salute di Bosa” (Tema: Inclusione sociale), mirante allo sviluppo dei servizi e delle infrastrutture territoriali, al fine di favorire l’accesso ai servizi socio-sanitari da parte di persone fragili.</li> </ol>	<p>La task-force è supportato dalla APS ProPositivo e in particolare dal</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dott. Luca Pirisi, economista esperto di management pubblico, sanità, politiche di coesione.</li> <li>- Dott. Gian Luca Atzori, giornalista ed esperto di comunicazione</li> </ul> <p>Inoltre il team punta a coinvolgere le amministrazioni del Comune di Bosa, Regione Sardegna e in particolare il Centro Regionale di Programmazione (Soggetto Attuatore POR 2014-20), il Commissario Regionale per il dissesto idrogeologico, la ATS Sardegna, la ASL di Oristano, il Distretto Socio-sanitario di Bosa.</p>	<p>Si prevede la produzione di contenuti grafici digitali da diffondere sui social media e pagine web, più comunicati stampa da inviare alle testate e alle radio locali. Inoltre si organizzeranno incontri pubblici in presenza (o in digitale per coinvolgere direttamente gli studenti dell’I.I.S. Pischedda di Bosa e tutta la comunità del territorio di Bosa</p>
<p><b>Ricerche aggiuntive:</b> scegli 3 tra i metodi di ricerca aggiuntivi (vedi slide “scegli una tecnica di ricerca”)</p> <p>La task-force, partendo dai dati di Opencoesione, ha deciso di condurre l’attività di raccolta e analisi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dati primari, attraverso questionari alla popolazione e interviste a istituzioni ed esperti, reportage foto e video;</li> <li>- dati secondari di natura istituzionale e accademica, attraverso report, studi e analisi presenti sui siti delle diverse organizzazioni;</li> <li>- dati secondari di natura giornalistica e legale, utilizzando tutti i materiali accessibili sul web per la ricostruzione delle fasi progettuali.</li> </ul>		<p><b>Valore per la comunità:</b> che impatto la vostra ricerca potrà avere sul vostro territorio? quali effetti e approfondimenti la vostra ricerca potrebbe innescare? a quali categorie di persone potrebbe interessare?</p> <p>Il progetto approfondisce dei progetti afferenti l’ambiente e salute, ovvero due temi prioritari per il territorio considerando: il crescente rischio idrogeologico del Comune di Bosa, legato in particolare alle esondazioni del fiume Temo che con il cambiamento climatico potrebbero farsi sempre più pericolose; l’emergenza sanitaria del COVID-19 che ha messo in evidenza le debolezze del sistema sanitario regionale e locale. Per questa ragione, tale indagine può contribuire al dibattito pubblico, riuscendo a sensibilizzare e a dare consapevolezza a cittadini e istituzioni sui problemi esistenti e poco gestiti. Da tale lavoro si potrebbero quindi generare: da una parte, nuove indagini e ricerche di approfondimento sullo status quo; dall’altra, processi di partecipazione civica che diano nuovo impulso al cambiamento.</p>		